

I.P.



2008  
**PILLOLE**

Con l'intento di divulgare il più possibile le attività della nostra Fondazione e dare conto alla comunità di come utilizziamo le risorse per lo sviluppo economico e sociale del territorio di Padova e Rovigo, anche quest'anno abbiamo scelto di diffondere le "Pillole" del Bilancio Sociale 2008 della Fondazione, una sintesi di ciò che abbiamo realizzato nel corso del 2008.

Nonostante la congiuntura particolarmente complessa che sta interessando i mercati mondiali e che ha visto in difficoltà anche le organizzazioni più solide, siamo riusciti a mantenere fede agli impegni presi e a dare risposte concrete a situazioni di emergenza. Dopo un'attenta analisi dei bisogni, abbiamo intensificato la progettualità autonoma, sia attraverso lo strumento del bando, sia attraverso iniziative ideate e realizzate al nostro interno. Un *modus operandi* che ha come fine ultimo quello di interpretare correttamente il ruolo di propulsori di innovazione e catalizzatori di idee e risorse, attenti a non disperdere energie e ricchezza.

E proprio in virtù del fatto che sentiamo forte la responsabilità della nostra missione, abbiamo confermato anche per il 2009 gli interventi programmati, riservando un'attenzione particolare a favore delle nuove emergenze sociali e della ricerca scientifica.

Buona lettura.

Antonio Finotti  
*Presidente*

## FONDAZIONE, NON CASSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è una fondazione di origine bancaria nata nel dicembre 1991, in seguito alla riforma del sistema bancario che ha separato la proprietà dall'operatività delle Casse di Risparmio.

L'applicazione della legge portò l'Ente Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo a "dividersi" in due soggetti con funzioni specifiche:

- la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo spa, oggi Cassa di Risparmio del Veneto, per lo svolgimento dell'attività bancaria in condizioni di mercato; dopo una serie di fusioni la Cassa è entrata a far parte del gruppo bancario Intesa Sanpaolo e opera su tutto il territorio regionale;
- la **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per la realizzazione di interventi a favore dello sviluppo sociale, culturale, civile ed economico della comunità di riferimento.**

Dalla sua nascita la Fondazione ha avuto un percorso di sviluppo, tanto patrimoniale quanto dell'attività svolta, che l'ha portata ad essere oggi la seconda fondazione di origine bancaria in ambito veneto e la settima in ambito nazionale.



A sinistra: Palazzo del Monte di Pietà, sede della Fondazione a Padova.

A destra: Palazzo Cezza, sede della Fondazione a Rovigo.

## LA MISSIONE E LE STRATEGIE

La missione che la Fondazione si è data è quella di **sostenere progetti che contribuiscano a migliorare la qualità della vita e a promuovere lo sviluppo economico del territorio di Padova e Rovigo, attraverso il dialogo e la collaborazione con istituzioni locali, organizzazioni non profit e altri soggetti.**

Per realizzare la propria missione ogni tre anni la Fondazione definisce delle linee guida generali per l'attività del triennio, il "Programma pluriennale di attività". Da questo, ogni anno vengono poi fissati più in dettaglio gli obiettivi e le priorità da conseguire prevalentemente nell'ambito dei seguenti settori d'intervento:

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Educazione, istruzione e formazione
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Assistenza e tutela delle categorie più deboli

Nel Programma pluriennale relativo al triennio 2007-2009 è stato deciso di destinare 200 milioni di euro come risorse complessivamente disponibili per l'attività erogativa, con un incremento del 42,9% rispetto al precedente triennio 2004-2006.

## CHI SIAMO

Tutto ciò che la Fondazione realizza avviene grazie alle persone che, a diverso titolo e con diverse professionalità, lavorano per il perseguimento della missione.

### Gli organi istituzionali

Il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione e il Presidente, sotto la vigilanza del Collegio Sindacale, sono gli organi che hanno il compito di dare le linee di indirizzo e amministrare l'Ente. Al Segretario Generale spetta la gestione e il coordinamento organizzativo della Fondazione.

Il Consiglio Generale conta 28 componenti, mentre il Consiglio di Amministrazione ne conta 9. Sono persone scelte in virtù di una qualificata esperienza nei settori di intervento della Fondazione, o di un particolare impegno in campo sociale, artistico o culturale o in possesso di esperienza in attività di amministrazione, controllo o direzione in enti pubblici, pubblica amministrazione, imprese.

### I collaboratori

I dipendenti della Fondazione sono 23 a cui si aggiungono 2 consulenti che collaborano su specifiche aree progettuali. Le diverse aree operative sono: Segreteria Generale; Pianificazione e Studi; Attività Istituzionale; Comunicazione e Relazioni Esterne; Amministrazione e Bilancio; Finanza; Audit.

L'organico della struttura è molto giovane: il 73% dei collaboratori ha meno di 40 anni e il 65% lavora in Fondazione da meno di 5 anni (l'attività dell'Ente è molto cresciuta nell'ultimo periodo).

Il 72% del personale è in possesso di un titolo di laurea.

## UN PATRIMONIO PER UNO SCOPO

L'esercizio 2008 della Fondazione ha fortemente risentito degli straordinari eventi negativi che hanno interessato il sistema finanziario internazionale nel corso dell'anno.

Ciononostante la Fondazione ha confermato le erogazioni previste nel triennio 2007-2009.

Dati	in milioni di euro	Variazione rispetto al 2007
Patrimonio netto a valore contabile	<b>1.673,7</b>	+20
Patrimonio netto a valore reale	<b>2.200 circa</b>	-1.236
Proventi lordi	<b>229,0</b>	-183,8
Proventi netti	<b>90,1</b>	-231
Avanzo d'esercizio	<b>56,5</b>	-258
<i>così destinato:</i>		
Accantonamenti patrimoniali	<b>19,8</b>	
Fondi per le erogazioni	<b>33,7</b>	
Fondo per il Volontariato	<b>1,5</b>	
Fondo per il Progetto Sud	<b>1,5</b>	

## LE MODALITÀ DI EROGAZIONE

La Fondazione svolge la propria attività istituzionale seguendo tre diverse modalità di erogazione:

- il bando
- l'intervento diretto
- il contributo a progetti di terzi.

### I bandi

Si tratta di bandi tematici per cui è previsto un termine massimo entro il quale gli interessati devono presentare le richieste di contributo.

I bandi permettono alla Fondazione di identificare le problematiche prioritarie presenti nelle due province e richiedere al territorio una progettazione mirata a dare loro risposte efficaci. I soggetti che partecipano ai bandi inviano i loro progetti alla Fondazione; un'apposita commissione valuta i lavori pervenuti e seleziona i vincitori.

### Gli interventi diretti

Con l'obiettivo di svolgere un ruolo sempre più attivo in risposta alle necessità del territorio, la Fondazione realizza autonomamente alcuni interventi secondo due diverse modalità:

- la progettazione e la gestione operativa di alcune iniziative (ad es. le mostre che la Fondazione realizza a Palazzo Roverella a Rovigo);
- l'ideazione di un progetto, la catalizzazione delle risorse necessarie alla sua realizzazione e la valutazione dei risultati ottenuti (ad es. il Progetto Palestre, l'Osservatorio sul Delta del Po, l'Housing sociale, il Microcredito, gli Screening oncologici).

### Il contributo a progetti di terzi

In questo caso il ruolo della Fondazione è quello di selezionare, nell'ambito delle numerose richieste che pervengono dagli enti pubblici e dalle organizzazioni non profit del territorio, i progetti maggiormente significativi e coerenti con le proprie linee di intervento.

#### Attività di selezione di richieste di contributo a progetti di terzi nel 2008

Numero di richieste pervenute	298
Numero di richieste approvate	193
Numero di richieste non approvate	169
Numero di richieste ancora in fase di istruttoria a fine 2008	52



## IL QUADRO GENERALE DELLE EROGAZIONI

Nel 2008 la Fondazione ha deliberato erogazioni per un ammontare complessivo di 75,6 milioni di euro, per un totale di 564 interventi nei diversi settori.

Settori di intervento	Importo erogato in milioni di euro	Percentuale rispetto al totale delle erogazioni
Ricerca scientifica e tecnologica	13,2	17,5%
Educazione, istruzione e formazione	12,4	16,4%
Arte, attività e beni culturali	16,1	21,4%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	13,2	17,5%
Assistenza e tutela delle categorie più deboli	19,3	25,5%
Altri settori: Ambiente, Protezione civile, Sport	1,3	1,7%

### Distribuzione percentuale delle erogazioni per valenza territoriale

Area territoriale	% Importi erogati	% Numero di interventi
Provincia di Padova	63,4% <sup>1</sup>	57,9%
Provincia di Rovigo	26,5%	34,5%
Interprovinciale	5,4%	3,0%
Regionale	0,5%	1,2%
Nazionale/internazionale	4,2%	3,4%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Di seguito si presenta una sintesi per ognuno dei settori di intervento e vengono illustrati alcuni dei progetti più significativi o innovativi che sono stati realizzati.

<sup>1</sup> Si segnala che il 17% degli importi erogati, oltre ad avere una valenza locale, ha una ricaduta su scala nazionale o internazionale, aggiungendosi al 4,2% indicato in tabella.

## GLI INTERVENTI PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

### Principali obiettivi e linee guida

- Sostenere gli standard di eccellenza dell'Università degli Studi di Padova attraverso azioni mirate, condivise e di forte potenzialità di ritorno.
- Sostenere la ricerca scientifica svolta dai principali centri presenti nel territorio, riservando una particolare attenzione alla promozione del trasferimento delle tecnologie dal mondo scientifico a quello delle imprese.
- Valorizzare le risorse umane operanti nel settore della ricerca.
- Sostenere l'acquisto di attrezzature tecnologicamente avanzate, con carattere di unicità e di importanza rilevante per la ricerca.

### Cos'è stato fatto nel 2008 per la Ricerca scientifica e tecnologica

	Importi erogati	Numero di interventi
Erogazioni deliberate	13.229.244 euro	25
di cui:		
Bandi	61,8%	16,0%
Interventi diretti	10,2%	24,0%
Richieste di terzi	28,0%	60,0%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

### Alcuni dei progetti sostenuti nel 2008

In ambito scientifico, la Fondazione sostiene la realizzazione di diverse attività. Un ruolo fondamentale è assegnato alla progettazione di iniziative dirette, in particolare i bandi. Tra questi i **Progetti di Eccellenza 2008-2009 (6.750.000 euro)**, riservato a docenti e ricercatori di Università, Enti e Istituzioni di ricerca delle province di Padova e Rovigo, i cui progetti, valutati da 180 referee internazionali, devono avere ricadute economiche e di utilità sociale nel territorio; il **Progetto Grandi Attrezzature (122.100 euro<sup>2</sup>)**, rivolto all'Università di Padova e finalizzato all'acquisto di strumentazioni scientifiche tecnologicamente avanzate utili all'attività di ricerca e di attrezzature mediche per la diagnosi e la cura.

Un altro ramo di intervento riguarda invece il sostegno ai progetti innovativi: tra questi **Nanochallenge 2008 (200.000 euro)**, la competizione di Veneto Nanotech che premia le migliori idee di business su tecnologie e materiali avanzati; le attività di ricerca del **CIGA<sup>3</sup>** sulle implicazioni sociali, etiche e giuridiche delle nuove tecnologie; il sostegno al laboratorio di **ECSIN<sup>4</sup>** (European Center for the Sustainable Impact of Technology) che studia gli impatti che le nanotecnologie possono avere sulla salute, l'ambiente e la società.

### PROGETTO "VISITING PROFESSORS"

#### Un confronto internazionale per l'Università degli Studi di Padova

Il Progetto Visiting Professors prevede l'assegnazione di borse a docenti con comprovata esperienza didattica e scientifica, afferenti a Università o Centri di Ricerca stranieri. L'edizione 2008 ha assegnato 18 borse semestrali a professori che saranno chiamati a collaborare con l'Università di Padova per lo svolgimento di attività didattiche e di collaborazione scientifica. Incentivando la mobilità in entrata, la Fondazione intende sostenere e promuovere la vocazione internazionale dell'Ateneo patavino.

Importo deliberato: 420.000 euro

<sup>2</sup> Integrazione del plafond deliberato nel 2007, pari a 2 milioni e mezzo di euro.

<sup>3</sup> CIGA, Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi per le decisioni giuridico-ambientali e la certificazione etica d'impresa, è stato costituito dall'Università di Padova, per iniziativa congiunta del Dipartimento di Diritto Comparato e del Dipartimento di Filosofia, ed opera presso le sedi del Polo Universitario rovigino.

<sup>4</sup> ECSIN ha sede a Rovigo ed è l'unico laboratorio del suo genere a livello italiano e uno dei pochi a livello europeo.

## GLI INTERVENTI PER L'EDUCAZIONE, L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE

### Principali obiettivi e linee guida

- Promuovere progetti a favore della scuola, riguardanti le strutture, le attrezzature e le attività didattiche integrative.
- Incentivare l'innovazione delle scuole e ampliare la conoscenza e gli sbocchi per gli studenti.
- Sostenere la formazione professionale dei giovani.
- Promuovere la formazione fisica dei giovani, anche attraverso il rinnovo e l'ampliamento degli impianti sportivi.
- Avvicinare i giovani a tematiche di grande interesse culturale, umanistico e scientifico.

### Cos'è stato fatto nel 2008 per l'Educazione, l'istruzione e la formazione

	Importi erogati	Numero di interventi
Erogazioni deliberate	12.374.039 euro	74
di cui:		
Bandi	6,3%	31,1%
Interventi diretti	28,2%	28,4%
Richieste di terzi	65,5%	40,5%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

## PROGETTI ED INIZIATIVE PER LA FORMAZIONE DEI GIOVANI

### Un'intensa progettualità per la formazione

Nel corso dell'anno la Fondazione ha sostenuto numerose iniziative per la formazione dei giovani; i progetti sono stati realizzati in collaborazione con i diversi attori del territorio e accompagnano i giovani lungo tutto il loro percorso formativo, con modalità di realizzazione che variano a seconda della fascia d'età e del ciclo di studi.

Attività	Descrizione	Importo deliberato dalla Fondazione
<b>INTERVENTI DIRETTI</b>		
Iniziativa rivolta al ciclo didattico primario e secondario		
INIZIATIVE SCOLASTICHE	Programma di attività di didattica integrative (spettacoli teatrali, concerti, uscite didattiche, laboratori), incentrato su tematiche di attualità.	630.000 euro
Iniziativa rivolta al mondo universitario		
BORSE DI STUDIO RIGOLIN	Bando annuale per l'assegnazione di 5 borse di studio triennali finalizzate a sostenere il percorso di studi universitari a Rovigo.	90.000 euro



Attività	Descrizione	Importo deliberato dalla Fondazione
<b>CONTRIBUTI A PROGETTI DI TERZI</b>		
Iniziative per la formazione professionale		
ENAIIP VENETO	Innovazione di tutti i laboratori per la didattica per favorire lo sviluppo dei servizi di formazione professionale nelle province di Padova e di Rovigo.	1.690.000 euro
ACCADEMIA ARTIGIANATO ARTISTICO	Completamento della ristrutturazione dell'antico chiostro della Chiesa di Santa Maria delle Consolazioni a Este, sede dell'Accademia (scuola di imprenditorialità per il futuro dell'artigiano artistico), completamento del sistema informatico e realizzazione dell'attività didattica.	435.000 euro
Iniziative rivolte al mondo universitario		
POLO UNIVERSITARIO RODIGINO	Contributo a favore degli atenei di Padova e di Ferrara e del Consorzio Università di Rovigo (CUR) per la realizzazione dell'attività universitaria nel capoluogo polesano.	4.198.452 euro
FONDAZIONE MARCIANUM	Borse di studio triennali per 15 studenti provenienti da tutto il mondo che seguono il corso di laurea in Diritto Canonico.	450.000 euro

Attività	Descrizione	Importo deliberato dalla Fondazione
PROGETTO TIME	Biennio di studio integrato attivato da alcune facoltà europee di ingegneria con l'obiettivo di realizzare percorsi formativi di eccellenza a livello europeo e internazionale.	143.000 euro
VENETO PER L'ECCELLENZA	Percorsi per la formazione di nuove figure professionali presso le migliori scuole nel campo di studi europei.	100.000 euro
CONOSCI LA COSTITUZIONE	Scuola di formazione per una consapevole cultura costituzionale, che prevede: l'attivazione di un corso aperto a tutte le fasce d'età; la realizzazione di un percorso formativo nelle scuole secondarie di secondo grado; attività di divulgazione territoriale.	74.000 euro
OSSERVATORIO EUROPEO SUGLI AIUTI DI STATO	Borsa di studio della durata di 6 mesi, rinnovabile per altri 6 mesi, rivolta a laureati e laureandi presso l'Università di Padova o presso la sede rodigina dell'Università di Ferrara, che abbiano dimostrato nel corso degli studi uno spiccato interesse verso la materia del diritto comunitario e degli aiuti di Stato.	15.000 euro
WORK IN PROGRESS	Percorso di formazione e orientamento rivolto agli studenti universitari del polo rodigino, prossimi alla laurea.	15.000 euro

## INTERVENTI A FAVORE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

### Strutture adeguate per l'attività motoria

La Fondazione ha finanziato la realizzazione e la riqualificazione di numerose palestre e palazzetti su tutto il territorio, al fine di garantire alle scuole, alle associazioni sportive e a tutti i cittadini di poter praticare attività sportiva in condizioni di agio e sicurezza.

Oltre agli interventi di seguito descritti, fino ad oggi la Fondazione ha stanziato oltre 15 milioni di euro per la realizzazione di 6 palestre, di cui 3 completate e di prossima inaugurazione, al servizio dei comprensori dei comuni di Borgoricco, Correzzola, Monselice, Porto Viro, Trecenta e Villadose.

Interventi	Importo deliberato dalla Fondazione
<b>NEL COMUNE DI PADOVA</b>	
Restauro del Palasport San Lazzaro	3.500.000 euro
Riqualificazione dello Stadio di atletica Colbachini	1.000.000 euro
Realizzazione del Nuovo Palaindoor	300.000 euro
Ripristino della pista d'atletica e delle pedane dello Stadio Euganeo	170.000 euro
<b>NEL COMUNE DI ROVIGO</b>	
Realizzazione del Palazzo delle palestre	1.660.000 euro
Rifacimento della pista d'atletica del campo CONI	600.000 euro
Realizzazione di una nuova tensostruttura	300.000 euro
Adeguamento dell'impianto sportivo comunale della frazione di Sarzano	172.071 euro
Adeguamento dell'impianto sportivo comunale della Commenda Est	144.000 euro
Riqualificazione dell'impianto sportivo comunale della frazione di Fenil del Turco	113.086 euro

## GLI INTERVENTI PER L'ARTE, LE ATTIVITÀ E I BENI CULTURALI

### Principali obiettivi e linee guida

- Conservare e valorizzare il patrimonio artistico, architettonico e monumentale attraverso interventi di recupero finalizzati a garantire la fruibilità dei beni da parte della collettività.
- Sensibilizzare la cittadinanza, soprattutto le fasce giovanili, ai temi della cultura e delle arti.
- Valorizzare il patrimonio culturale e promuovere la realizzazione di eventi culturali.

Cos'è stato fatto nel 2008 per l'Arte, le attività e i beni culturali		
	Importi erogati	Numero di interventi
Erogazioni deliberate	16.139.035 euro	173
di cui:		
Bandi	22,6%	31,2%
Interventi diretti	10,2%	26,6%
Richieste di terzi	67,2%	42,2%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

## PROGETTO RESTAURO BENI ARTISTICI RELIGIOSI

### Un bando fortemente voluto e atteso dal territorio

Il bando "Progetto Restauro Beni Artistici Religiosi" è finalizzato al recupero e alla conservazione delle numerosissime chiese delle due province. Sono pervenute in Fondazione 88 richieste di finanziamento, 55 da Padova e 33 da Rovigo; tra queste, sono stati selezionati 54 interventi di restauro, 32 situati in provincia di Padova e 22 in provincia di Rovigo.

Importo deliberato: 3.643.700 euro.

## VILLE E PARCHI NELLE NOSTRE PROVINCE

### Interventi di restauro per le comunità locali ed il turismo

La Fondazione ha sostenuto numerosi interventi a favore delle ville e dei parchi presenti nel territorio, con l'obiettivo di ripristinare la funzione sociale della villa, riaprirli alla collettività garantendole la possibilità di ospitare iniziative culturali e di aggregazione, nonché di stimolare e promuovere l'offerta turistica delle due province.

Interventi	Importo deliberato dalla Fondazione
Restauro di Villa dei Vescovi a Luvigliano di Torreglia (Pd)	1.000.000 euro, di cui 400.000 nel 2008
Restauro del parco della Villa Imperiale di Galliera Veneta (Pd)	650.000 euro
Restauro del parco di Villa Cesarotti Fabris a Selvazzano Dentro (Pd)	500.000 euro
Restauro di Villa Rana a Loreggia (Pd)	300.000 euro
Restauro di Villa Badoer a Fratta Polesine (Ro)	150.000 euro

## LE MOSTRE DI PALAZZO ROVERELLA

### Staffette d'arte per favorire lo sviluppo della città di Rovigo

Da alcuni anni la Fondazione promuove e realizza a Rovigo mostre di respiro internazionale allo scopo di assegnare una precisa identità a Palazzo Roverella nel panorama artistico espositivo nazionale ed internazionale.

Nel corso del 2008 ha realizzato due mostre: "La Belle Epoque. Arte in Italia 1880-1915" (10 febbraio - 13 luglio 2008) che, con quasi 35.000 spettatori, è stata la mostra più visitata di Palazzo Roverella; "Pinocchio illustrato e altri personaggi della fantasia" (20 settembre 2008 - 6 gennaio 2009) che ha aperto il nuovo filone espositivo rivolto all'infanzia.

Nel 2008 le mostre allestite presso la Pinacoteca di Palazzo Roverella hanno attratto a Rovigo circa 50.000 visitatori e circa 6.000 sono stati i bambini delle scuole materne, elementari e medie che hanno partecipato ai laboratori didattici e alle visite guidate organizzate in occasione della mostra Pinocchio.

Importi deliberati: "La Belle Epoque. Arte in Italia 1880-1915": 550.000 euro

"Pinocchio illustrato e altri personaggi della fantasia": 85.000 euro



A sinistra: una sala espositiva della mostra "Pinocchio illustrato e altri personaggi della fantasia".

A destra: il manifesto de "La Belle Epoque. Arte in Italia 1880-1915".

## GLI INTERVENTI PER LA SALUTE PUBBLICA E LA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

### Principali obiettivi e linee guida

- Lavorare in concerto con le istituzioni sanitarie del territorio per una strategia che migliori e ampli l'offerta dei servizi sanitari.
- Rafforzare il sostegno a progetti di ricerca con ricadute in campo medico, orientati sia alla prevenzione che alla cura delle patologie maggiormente diffuse.
- Migliorare la qualità delle strutture ospedaliere e delle strutture di ospitalità, per una migliore e più ampia fruizione dei servizi di diagnosi, cura e assistenza.
- Sostenere l'acquisto di attrezzature tecnologiche sanitarie.
- Sostenere progetti di ricerca in campo medico finalizzati allo sviluppo di nuove tecniche terapeutiche e preventive, nonché allo studio e implementazione di strumentazioni cliniche innovative.

### Cos'è stato fatto nel 2008 per la Salute pubblica e la medicina preventiva e riabilitativa

	Importi erogati	Numero di interventi
Erogazioni deliberate	13.234.861 euro	9
di cui:		
Bandi	22,7%	0,0% <sup>5</sup>
Interventi diretti	53,5%	33,3%
Richieste di terzi	23,8%	66,7%
Totale	100,0%	100,0%

L'attività della Fondazione in ambito sanitario è orientata al valore dell'innovazione. Gran parte dei progetti sostenuti nel corso del 2008 riguarda l'acquisto di beni e strumentazioni necessarie alle attività di prevenzione, diagnosi e cura; tra questi, ad esempio, la realizzazione di **due laboratori di biologia molecolare per la raccolta e la manipolazione di cellule staminali per l'Azienda ULSS 18 di Rovigo (1 milione di euro)** e l'acquisto di **apparecchiature per l'Unità Operativa di Urologia (280.000 euro)** e per la **risonanza magnetica ad "alto campo" per l'Unità Operativa di Radiologia dell'Azienda ULSS 19 di Adria (1.200.000 euro)**.

Un'iniziativa estremamente importante, su cui la Fondazione ha investito oltre 7 milioni di euro, è il **"Progetto Screening"**, un **piano triennale di screening di prevenzione oncologica** che verrà avviato nel 2009. Promosso dalla Regione Veneto coinvolgerà tutte le aziende ULSS delle province di Padova e di Rovigo: la 15 (Alta Padovana), la 16 (Padova), la 17 (Este e Monselice), la 18 (Rovigo) e la 19 (Adria), sotto la direzione scientifica dell'Istituto Oncologico Veneto. Il Progetto raggiungerà 470.000 cittadini grazie alla realizzazione di tre diversi tipi di screening: per la prevenzione del tumore al collo dell'utero, del tumore al seno e del tumore colonrettale.

### ACQUISTO DI UN LASER AD ECCIMERI

#### Servizi d'avanguardia per la cura dei pazienti con gravi problemi oculari

Il laser ad eccimeri è un dispositivo che produce luce laser nella regione dell'ultravioletto, rendendo possibili interventi avanzatissimi per la prevenzione della cecità e interventi meno invasivi rispetto al passato. Il laser sarà a servizio del reparto di Oculistica dell'Azienda ULSS 16 di Padova; la stima dei pazienti trattati è di circa 200 persone per il primo anno, mentre si prevedono aumenti nei prossimi anni fino ad arrivare a circa 800-1.000.

Importo deliberato: 500.000 euro.

<sup>5</sup> È stato realizzato un unico bando utilizzando risorse riferite sia al settore Ricerca scientifica e tecnologica sia al settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa. Trattandosi di un'unica delibera, si è scelto di considerarla nel settore Ricerca scientifica e tecnologica.

## GLI INTERVENTI PER L'ASSISTENZA E LA TUTELA DELLE CATEGORIE PIÙ DEBOLI

### Principali obiettivi e linee guida

- Rispondere in modo efficace alle numerose e diversificate esigenze espresse dal territorio, dal quale emerge una crescente necessità di intervento a favore delle categorie più deboli e dei soggetti svantaggiati.
- Tenere conto delle attuali esigenze sociali delle famiglie, focalizzando la propria azione sulle necessità prioritarie date all'assistenza all'infanzia, agli anziani e ai disabili.

### Cos'è stato fatto nel 2008 per l'Assistenza e la tutela delle categorie più deboli

	Importi erogati	Numero di interventi
Erogazioni deliberate	16.264.324 euro	266
Bandi	66,2%	62,4%
Interventi diretti	3,4%	15,0%
Richieste di terzi	30,3%	22,6%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

### Progetto PRIMA INFANZIA

#### Risposte concrete ai bisogni delle famiglie con figli

Il bando Prima Infanzia si rivolge a enti e istituzioni di natura pubblica e privata che gestiscono senza scopo di lucro le strutture educativo-assistenziali per l'infanzia e che intendono migliorare le strutture esistenti o realizzarne di nuove.

La Fondazione ha ricevuto 219 richieste da parte del territorio, 154 da Padova e provincia e 65 da Rovigo e provincia. La commissione ha valutato positivamente 119 richieste, 66 riguardanti l'acquisto di arredi e attrezzature (per un totale di oltre 500.000 euro di spesa), mentre 53 erano riferite a lavori di ristrutturazione e costruzione ex novo (per un totale di oltre 4 milioni di euro). Oltre alle 119 strutture situate nei comuni nelle due province, sono stati finanziati gli interventi per 12 strutture comunali di Padova e 2 di Rovigo. Importo deliberato: 5.803.426 euro.

### Progetto HOUSING SOCIALE

#### Modi di abitare più vicini alle persone

La Fondazione, la Regione Veneto e la Fondazione di Venezia hanno scelto di costituire un Fondo Immobiliare Etico denominato Veneto Casa con l'obiettivo di contribuire a risolvere il problema abitativo di persone che vivono in condizione di debolezza o di svantaggio sociale o economico, tendenzialmente temporaneo e non conclamato (tra questi: studenti universitari, immigrati, famiglie monoreddito, giovani coppie, anziani, lavoratori precari, giovani lavoratori e madri sole). Il Fondo ha quindi lo scopo di sostenere quella fascia sociale con reddito troppo elevato per poter accedere alle iniziative di edilizia pubblica, ma troppo basso per potersi assicurare un alloggio dignitoso nel libero mercato.

Il Fondo prevede un rendimento "etico" di circa il 4%, la costruzione di circa 800 unità abitative diverse per dimensione e l'applicazione di affitti a canone contenuto. Importo deliberato: nel 2008 la Fondazione ha deliberato 75.600 euro per l'avvio operativo del progetto, per il quale nel 2009 è stato deliberato un importo di 5 milioni di euro; tale finanziamento raggiungerà, a regime, l'importo di 10 milioni di euro.

## GLI INTERVENTI PER GLI ALTRI SETTORI

### Principali obiettivi e linee guida

- Concentrare l'azione su interventi in grado di incidere significativamente sul territorio.
- Promuovere la collaborazione tra enti territoriali e svolgere un ruolo di "moltiplicatore di risorse" attraverso il cofinanziamento dei progetti.

Cos'è stato fatto nel 2008 per gli Altri settori		
	Importi erogati	Numero di interventi
Erogazioni deliberate	1.300.814 euro	17
Bandi	0,0%	0,0%
Interventi diretti	9,3%	47,1%
Richieste di terzi	90,7%	52,9%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Le attività che rientrano negli "Altri settori" sono diverse: in ambito sportivo la Fondazione sostiene la realizzazione dei giochi sportivi studenteschi realizzati dagli uffici scolastici provinciali di Padova e di Rovigo e altri percorsi formativi di eccellenza; in ambito ambientale, i progetti sostenuti riguardano principalmente la tutela e la valorizzazione delle ricchezze naturali presenti nel territorio (ad esempio gli interventi per il Delta del Po); sono infine orientate alla previsione e alla prevenzione dei rischi tutte le iniziative riguardanti il sostegno alla Protezione Civile.

## IL DELTA DEL PO

### Un'area naturalistica da promuovere e valorizzare

La Fondazione sostiene e realizza diversi interventi al fine di garantire e promuovere la valorizzazione e l'utilizzo razionale delle risorse naturali, storiche, culturali e paesaggistiche a fini di sviluppo economico, sociale e culturale del Delta del Po rodigino. Il Parco del Delta del Po, una delle ricchezze che maggiormente contraddistingue la provincia polesana, si estende dal Po di Goro fino al fiume Adige e comprende 9 comuni (Adria, Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Papozze, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Taglio di Po), per 786 km<sup>2</sup> di estensione e 120 km<sup>2</sup> di zona protetta, con una popolazione di circa 73.000 abitanti.

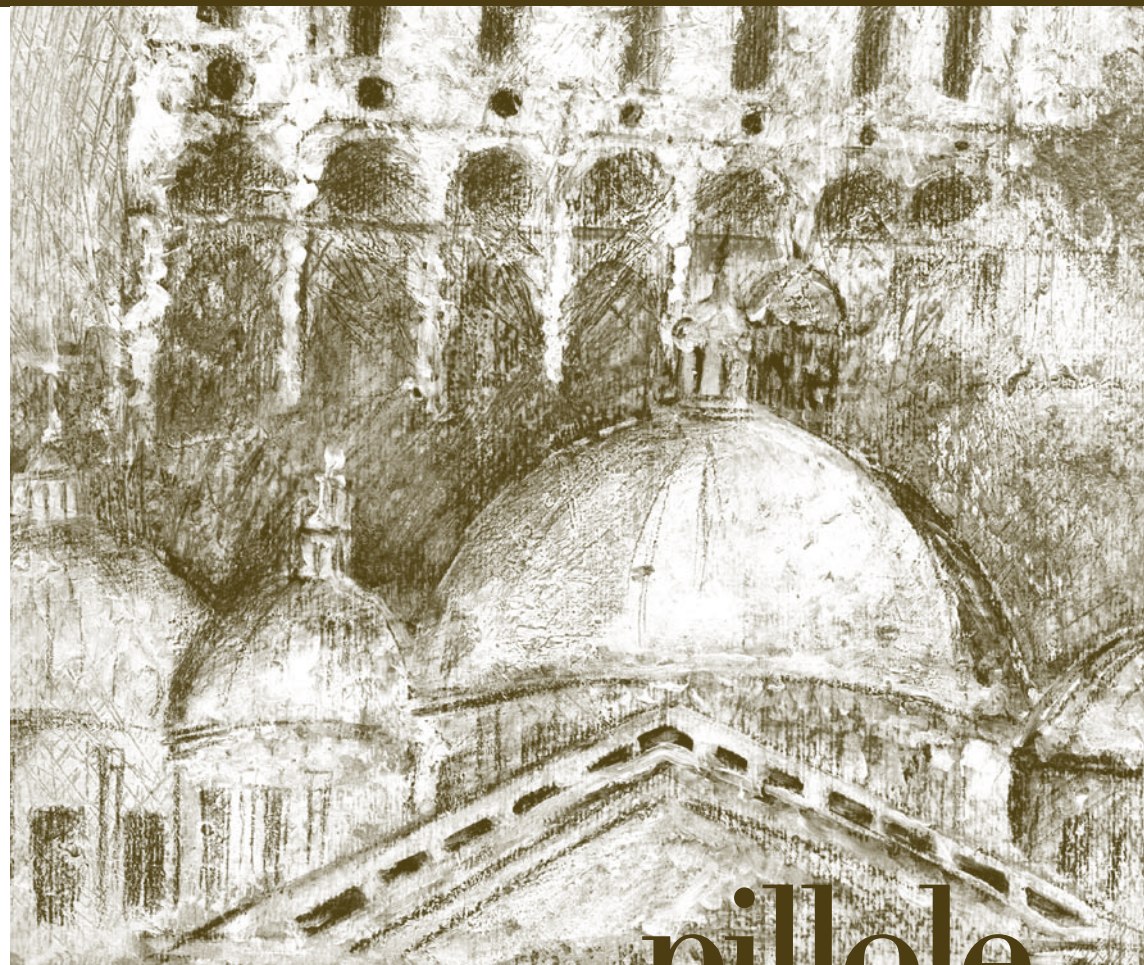
### I progetti nel 2008

- **Coast to coast:** progetto integrato di valorizzazione del Delta del Po.  
Importo deliberato: 860.100 euro.
- **Osservatorio sul Delta del Po:** osservatorio di ricerca realizzato in collaborazione con l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, che approfondisce tre tematiche: 1) conoscenza del territorio attraverso l'individuazione di criticità e potenzialità; 2) comparazione con situazioni territoriali analoghe situate in altri paesi; 3) progettazione di possibili scenari di sviluppo e trasformazione del territorio.  
Importo deliberato: 361.200 euro.
- **Delta Po Ecosite:** ristrutturazione e riallestimento di quattro idrovore per ospitare iniziative di sviluppo ed animazione economica sostenibile nel Delta del Po.  
Importo deliberato: 200.000 euro.
- **Master di primo livello in Bonifica Idraulica e Irrigazione:** svolto presso il Polo Universitario rodigino, il master forma operatori specializzati nell'ambito della bonifica, dell'irrigazione e della valorizzazione ambientale connessa con la tutela dei corsi d'acqua e dei bacini vallivo-lagunari.  
Importo deliberato: 80.000 euro.

## LE RISORSE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2009

Pur subendo le conseguenze della crisi economica, la Fondazione ha deciso di confermare in 70 milioni di euro lo stanziamento per l'attività istituzionale del 2009. I fondi saranno ripartiti nei diversi settori riportati in tabella.

Previsione delle erogazioni per il 2009	Milioni di euro
Ricerca scientifica e tecnologica	15
Educazione, istruzione e formazione	13
Arte, attività e beni culturali	13
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	12
Assistenza e tutela delle categorie più deboli	15
Altri settori	2
<b>Totale</b>	<b>70</b>





**Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**

Piazza Duomo, 15 - 35141 Padova

Tel. 049.8234800 - Fax 049.657335

[www.fondazionecariparo.it](http://www.fondazionecariparo.it)